

Nel ricordo di suor Maria Imelda Angst

Tibagi, 14 Ottobre 2016

“Viva la morte perché è il principio della vita!”

Queste parole del nostro Fondatore ci hanno sempre accompagnato, ma in questa circostanza acquistano in modo particolare il loro senso e valore. Stiamo vivendo, infatti, un'esperienza inaspettata che raggiunge tutte profondamente e ci fa guardare alla vita con una diversa prospettiva. Fin dal momento in cui abbiamo ricevuto la notizia della grave malattia della nostra sorella Sr. Maria Imelda ci siamo poste in un atteggiamento di accoglienza della volontà del Signore con filiale fiducia: il Signore solo sa ciò che è il meglio per ciascuno di noi anche se, contemporaneamente, abbiamo pregato e sperato che si riaccendesse in lei il flusso della vita.

Ora non possiamo negare il dolore provato per la sua morte, tuttavia rimaniamo aperte per accogliere il 'nuovo' che Dio fa sempre sorgere nella nostra vita, in quella della nostra Regione e di tutte quelle persone che con lei hanno condiviso parte del cammino terreno.

Questo è ciò che di Sr. M. Imelda rimane vivo in noi in modo particolare: *una persona piena di vita, di relazioni facili, socievoli, serene, di simpatia verso tutti. Ricordiamo il suo interesse per la lettura. Desiderava rimanere aggiornata soprattutto in ciò che riguardava la sua missione per poter così più facilmente dare il meglio di se stessa affinché i fratelli e le sorelle facessero esperienza della bontà e della paternità di Dio.*

A volte, guardando alle nostre fraternità, incontriamo facili motivi per lamentarci, piccole cose che rischiano di offuscare la bellezza che sgorga dalla vita e missione delle nostre sorelle, oppure ci lasciamo abbattere dalle fragilità che inevitabilmente fanno parte della vita di ciascuna creatura. Ripercorrere il quotidiano cammino di Sr. Maria Imelda ci fa perciò molto bene, ci aiuta a percepire quanto fu il bene che il Signore ha compiuto attraverso di lei e a ringraziarlo per quel suo dono innato di essere sempre gioiosa e sorridente. Come afferma il nostro Papa Francesco, *veramente lei è stata il sorriso di Dio per le persone che le sono vissute accanto.*

Grazie, Sr. Maria Imelda, per la tua vita interamente donata, che ci insegna ed invita a focalizzare sempre e solo ciò che è essenziale.

Riprendiamo il nostro cammino certe che un giorno ci incontreremo nuovamente nella vita che non avrà più fine, insieme eleveremo il nostro canto di lode e di ringraziamento per l'infinita misericordia che Dio usa verso di noi, nella nostra vita! Riposa in pace!

La comunità di Tibagi: Ir. Gabriela, Ir. Margarida, Ir. Sandra

7 febbraio 2016: Sr. Maria Imelda faceva il suo ingresso nella comunità della Scuola dell'Infanzia S. Francesco di Assisi: una giovane Piccola Suora attesa da tutte le educatrici.

Veramente Sr. M. Imelda era una persona meravigliosa, sorridente, gioiosa e sempre molto disponibile. Non le fu necessario molto tempo per integrarsi ed interagire con tutto il personale della Scuola e della comunità. Da subito abbiamo colto e visto in lei una religiosa molto competente ed impegnata nel vivere con fedeltà la sua vocazione. Le difficoltà e gli ostacoli del quotidiano difficilmente l'abbattevano. Collaborava con tutti, si preoccupava dei bambini, con essi era molto affettuosa, attenta, vigile. Erano molti i fanciulli che al loro arrivo al mattino attendevano il suo abbraccio, la sua accoglienza, il suo amore.

Non ha vissuto a lungo fra noi, solo sette mesi, ma a noi ora sembrano una eternità. Veramente ci ha conquistati per il suo particolare carisma: semplicità, gioia, disponibilità.

Qui, nella nostra comunità, come in quelle in cui ha vissuto, ha lavorato nella pastorale parrocchiale con passione ed amore, non solo attraverso l'insegnamento, ma soprattutto con la sua testimonianza di vita.

Infelicamente, il primo ottobre 2016, dopo una brevissima degenza all'ospedale, ci ha lasciati per abitare per sempre nella Casa del Padre in compagnia della nostra carissima Madre, Maria Santissima, là dove un giorno noi pure la raggiungeremo.

Sr. Maria Imelda, a te il nostro sentito grazie per tutto ciò che hai fatto e sei stata quand'eri in mezzo a noi.

Non ti dimenticheremo, rivedremo il tuo sorriso e le tue braccia aperte pronte ad accogliere quanti a te si avvicinavano.